



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 20 dell'ordine del giorno della seduta del 27 / 7 / 2016

N. <u>60</u> del Reg. Data: <u>28 / 7 / 2016</u>	Oggetto: Adesione alla campagna di riconoscimento della lingua Italiana dei segni (L.I.S.)
---	--

L'anno duemilasedici, il giorno 27 del mese di luglio, alle ore 16,46

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 0,33 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso		x
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola		x
13) Nenna Marina		x
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 19 Totale assenti n. 14

Il **Presidente Ferrante** presenta al Consiglio la proposta di deliberazione a firma dell'assessore al ramo Ciliento, munita del parere tecnico amministrativo della Dirigente agli AA.II. dott.ssa C.Navach, iscritta al punto 20 dell'o.d.g. avente per oggetto: " Adesione alla Campagna di riconoscimento della lingua Italiana dei segni (L.I.S.) e depositata agli atti del Consiglio.

Prende la parola l'assessore Ciliento la quale relaziona in merito all'argomento.

Viene dato atto che sono rientrati in aula i Consiglieri Procacci e Cinquepalmi; e che si è allontanato il Cons.F.Laurora, per cui i presenti passano da 19 a 20.

Il **Presidente**, non essendoci altri interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera in esame.

La votazione riporta il seguente risultato:

presenti:	n.20
assenti:	n.13 (Florio, Papagni, Laurora C., Tomasicchio, Laurora T., Ventura, Nenna, Barresi, Di Lernia, Lapi, Corrado, De Toma, Laurora F.)
voti favorevoli:	n.20 (Bottaro, Ferrante, Avantario, Cormio, Marinaro, De Laurentis, Amoruso, Di Tondo, Zitoli, Tolomeo, Lovecchio, Loconte, Capone, Briguglio, Cirillo, Lops, Merra, Lima, Procacci, Cinquepalmi)

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata all'unanimità da 20 Consiglieri, compreso il Sindaco, presenti e votanti.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'assessore al ramo.

Considerato che il Comune di Trani intende sostenere e promuovere le pari opportunità tra tutti i cittadini;

Ritenuto indispensabile garantire il rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà, di autonomia e di indipendenza delle persone con disabilità, assicurandone la piena integrazione nella vita sociale, economica, politica, culturale del Paese ai sensi della L. 104/92;

Ritenuto che ogni situazione di disabilità richiede interventi di sostegno particolari e l'adozione di politiche positive volte a rimuovere gli ostacoli al pieno sviluppo di ciascuna persona e della sua effettiva partecipazione alla vita civile, politica, economica e sociale;

Considerato che la Lingua dei Segni Italiana, è lingua vera e propria, con un suo sistema di simboli e regole grammaticali e che come tutte le lingue, muta nel tempo e nello spazio a seconda delle esigenze comunicative dei parlanti della comunità stessa e ne definisce l'identità;

Preso atto che non esiste una Lingua dei Segni Universale ma anzi, all'interno di uno stesso paese, esistono diverse varietà di una stessa lingua dei segni (varianti);

Considerato che molte lingue dei segni sono state riconosciute a livello legislativo in diversi paesi, sia nelle Costituzioni e sia nelle leggi dei Governi), come Iran (1928), Danimarca (1991), Thailandia (1999), Ungheria (2009), Islanda (2011), ecc...

Considerato che la comunicazione è un diritto naturale e pertanto inviolabile della persona;

Constatato che la Lingua dei Segni è stata riconosciuta dal Parlamento Europeo il 17 giugno 1988 come vera e propria lingua dei sordi, come metodo comunicativo che utilizza il canale visivo gestuale anziché quello acustico-verbale;

Considerato che in Italia non esiste una legge di riconoscimento della lingua dei segni e siamo tra i primi Comuni a prendere atto di questa condotta di sensibilizzazione; molte città hanno